



Rapporto Annuale 2023

Gestione del territorio e Laboratorio Paesaggio

Resoconto attività 2023

1.	Attività generale	
1.1	Gestire e promuovere il territorio	6
1.2	Principali attività di gestione del territorio	6
1.3	Aspetti logistici e organizzativi, settore volontariato	7
1.4	Ostello Casa Begnudini – Rifugio del paesaggio	8
1.5	Rifugi alpini di Cranzünell e Cranzünasc	9
1.6	Consulenza	9
1.7	Fondo Amici della Valle Bavona	10
2.	Laboratorio Paesaggio	
2.1	Programma annuale	14
2.2	Vacanze attive e volontariato	22
2.3	Informazione - Farsi conoscere e interagire	23
2.4	Proposte didattiche mirate - <i>Fare, imparare, apprezzare</i>	24
2.5	Materiale divulgativo e pubblicazioni - <i>Restare in contatto con il pubblico</i>	25
3.	Progetti di valorizzazione paesaggistica	
3.1	Paesaggio Valle Bavona (2018-2023)	29
4.	Finanze	
4.1	Bilancio al 31.12.2023	36
4.2	Conto economico 2023	38
4.3	Rapporto dei revisori	39
5.	Fondazione e struttura operativa 2023	
5.1	Struttura operativa	41
5.2	Estratto dall'Atto statutario della Fondazione Valle Bavona	42
	Ringraziamenti	44

Ieri e oggi sempre in armonico dialogo

Da Locarno, dopo aver percorso la Vallemaggia fino a Caveragno, si raggiunge l'imbocco della Valle Bavona. Subito ci si trova confrontati con altissimi dirupi e frane colossali che fanno da affascinante scenario alle dodici Terre inserite sul fondovalle. L'intero territorio occupa una superficie montagnosa di 124 km² con il fondovalle che si estende per una decina di chilometri dai 450 metri di Caveragno fino ai 950 di San Carlo. La Valle Bavona è una valle da percorrere a piedi, come una volta. Solo così si può assaporarne il vero valore.

Nel 1990 si istituiva la Fondazione Valle Bavona e da allora è considerata un modello per la gestione di una regione dalle caratteristiche paesaggistiche straordinarie. Una valle come la Bavona, forgiata nel tempo da tante mani, dall'impegno e dalla determinazione di tante persone che si sono succedute nel corso dei secoli, non poteva che continuare a essere gestita da altrettante mani. La Fondazione non è mai stata sola e anche attualmente è spronata a fare sempre meglio da una meravigliosa rete di sostenitori e amici, senza i quali non sarebbe possibile raggiungere gli ambiziosi obiettivi. Forte è la volontà di perseverare in questo lavoro a più mani con riconoscenza verso chi offre la propria collaborazione.

Il 2023 è stato un anno in cui siamo stati molto presenti sul territorio. Fuori valle, accompagnando il comitato per il centenario della nascita di Plinio Martini. Ma soprattutto in Valle Bavona, per la conclusione dei progetti previsti dal Progetto Paesaggio: in particolare con gli ultimi interventi di restauro del mulino a Fontana e del nucleo di stalle presso La Sèrta, ma anche per un'importante serie di interventi di potatura e sistemazione di accessi a Mondada e Fontana. In quota ci siamo attivati soprattutto lungo il sentiero che conduce attraverso l'impervia Valle di Foiòi, sistemandovi le straordinarie tracce, ma anche lungo il sentiero che conduce in Antabia, in località Mugliaröö.

A giugno un centinaio di persone si sono ritrovate a Sonlerto per una breve ma intensa camminata letteraria con Matteo Ferrari che ci ha condotti a visitare l'esposizione sulle stalle di Val Bavona - inaugurata presso gli stabili della magnifica Sèrta ed elaborata da Flavio Zappa e Sonia Fornera - che restituisce un nuovo tassello della storia bavonese. A sigillo della giornata è stato proposto lo spettacolo "Una valle sulle spalle" con Francesco Mariotta e Patrizia Caviezel, nella splendida cornice della suggestiva piazzetta di Sonlerto, probabilmente la più piccola del mondo...

Nel 2023 la Valle Bavona si è arricchita non solo di nuove "vecchie" conoscenze, ma anche di tre nuove "antiche" varietà di alberi da frutta, ritrovate grazie alla collaborazione con Muriel Hendrichs e Giorgia Tresca de "L'Alberoteca". I bambini delle scuole elementari della regione hanno agito quali tutori della loro piantumazione, avvenuta a Faedo, Roseto e Sabbione secondo una modalità ben precisa con l'accompagnamento formativo di Benoît Cadier. Al termine dei lavori i bambini hanno pure capito l'importanza di augurare alle piante buona crescita e si sono ripromessi di tornare a trovare "i loro" alberi, anno dopo anno, ammirandone sviluppo e fruttificazione. È una delle tante modalità che abbiamo per avvicinare le giovani generazioni al nostro territorio!

Ci rendiamo conto che il cambiamento è all'ordine del giorno e lo si legge bene nei ritmi della natura che oggi come ieri scandiscono anche le nostre attività: è il caso della gita botanica con Fedele Airoldi e Luca Martini che, a causa della mancanza della neve durante l'inverno, è stata anticipata rispetto alle edizioni precedenti in quanto pure le fioriture sono più precoci. Ed è la montagna che ieri come oggi unisce: grazie a una collaborazione con il Museo di Valmaggia i partecipanti hanno potuto conoscere



uno dei primi “globetrotter”, un personaggio che ha contribuito a raccogliere interessanti aneddoti naturalistici non solo in giro per il mondo, ma anche nella bellissima regione di Robieì, ai tempi in cui il ghiacciaio del Basodino era ancora maestoso in tutto il suo splendore: si tratta di Emilio Balli.

Emilio fratello di Francesco, di cui nel 2023 si sono celebrate le abilità e la lungimiranza. Lo si è ricordato nell’ambito dei festeggiamenti per il centenario della nascita della Centovallina di cui è stato promotore. E la Fondazione vi ha contribuito assieme agli amici di Toceno con un’esposizione intitolata “Dall’idea al binario – Come è nata la ferrovia”. 100 avrebbe compiuto anche Plinio Martini e lo si è ricordato attraverso una serie di nuovi eventi promossi da un apposito comitato al quale la Fondazione ha avuto l’onore di partecipare. Oltre alla citata gita letteraria, a Caveragno è stato proposto un concerto-evento denominato “Pagine scelte” con letture e musica di un trio d’eccellenza composto da Mattia Zappa, Daniel Erni e Matthias Ziegler.

Siamo già in piena attività per il programma 2024 e per questo vi invitiamo a seguirci da vicino e a continuare a sostenere i nostri progetti!

La Valle Bavona vi aspetta con piacere. Consultate il ricco programma sul nostro sito!

Pierluigi Martini

Presidente Fondazione Valle Bavona

Rachele Gadea Martini

Coordinatrice

1. Attività generale

1.1 Gestire e promuovere il territorio

Uno dei compiti prioritari della Fondazione Valle Bavona è quello di gestire, salvaguardare e valorizzare la Valle Bavona (VB) in tutte le sue componenti. Per questo si avvale di contributi annui o pluriennali garantiti dai membri fondatori: Confederazione, Canton Ticino, Comune di Cevio, Patriziati di Cervergno e di Bignasco. Questi contributi coprono i costi di gestione ordinaria della Fonda-

zione; permettono così la gestione ordinaria del territorio della VB. Questi compiti sono svolti in particolare dai collaboratori e dal Gruppo Operativo.

Per la realizzazione dei numerosi progetti di salvaguardia e valorizzazione della VB, la Fondazione si avvale di ulteriori contributi, ancorati in progetti straordinari quali i “Progetti Paesaggio” pluriennali (vedi cap. 3).

1.2 Principali attività

- Nel 2023 il **Gruppo operativo (GO)** ha svolto 8 riunioni per un totale di circa 140 ore di lavoro; i preavvisi all’attenzione del Municipio per pratiche riferite all’edilizia sono stati 21. Remo Flocchini e Fabrizio Degiorgi hanno inoltre effettuato una trentina di sopralluoghi, sia per la consulenza edilizia e specialistica per interventi di privati in tutte le Terre della Valle Bavona, in collaborazione con l’Ufficio Tecnico Comunale, sia per i progetti promossi dalla Fondazione che per il Progetto Paesaggio.
- **Contributi di sfalcio:** 28 beneficiari per un totale di CHF 29’857.-. Dal 1994 in totale sono stati elargiti CHF 1’181’305.- e attualmente sono 34 gli ettari di prati gestiti per la fienagione invernale e 17 ettari i prati gestiti sui monti.
- **Contributi per la manutenzione di sentieri storici:** 18 beneficiari per un importo totale di CHF 19’193.- e 40.5 km di sentieri gestiti.
- L’operatore territoriale - impiegato al 30% - oltre alla gestione attiva del territorio e al coordinamento dei gruppi volontari, svolge l’importante ruolo di *Consulente*

tecnico. La sua funzione si è confermata molto utile e si è dimostrata indispensabile per lo svolgimento dei vari compiti necessari per la gestione ordinaria degli oggetti di competenza della Fondazione – non esclusivamente di proprietà della stessa – ma anche dei Patriziati di Cavergho e Bignasco, del Comune di Cevio, della Parrocchia e di privati.

1.3 Aspetti logistici e organizzativi⁽¹⁾, settore volontariato

Una risorsa indispensabile per la gestione del territorio è sicuramente il volontariato che da anni contraddistingue il nostro operato. Purtroppo, anche quest'anno si è riscontrato un calo di adesioni che nel periodo 2020/2022 poteva essere addebitato alla situazione sanitaria venutasi creare a seguito della pandemia da Covid-19, ma per il presente non identifichiamo il motivo per il quale questo tipo di "vacanza" sia divenuto meno attrattivo. L'ottima collaborazione con l'associazione *Bergversetzer Svizzera (SAB)* ci permette comunque di contare sulla partecipazione di gruppi di volontari che risultano essere una preziosa risorsa. Infatti abbiamo orientato il nostro target verso persone che scelgono di loro iniziativa la vacanza attiva; gruppi meno numerosi (15 – 18 persone) che possono essere meglio gestiti e pure alloggiati presso l'Ostello Casa Begnudini. Quest'anno abbiamo lavorato con un gruppo di anziani pensio-

nati, appartenenti alla Reformierte Kirche di Bremgarten, che con grande motivazione si sono messi a nostra disposizione e hanno contribuito in modo tangibile allo sfalcio e alla pulizia di terreni, selve castagnili e sentieri. Abbiamo anche accolto una scolaresca proveniente dalla Svizzera interna. Molto positiva la collaborazione con l'associazione *Naturnetz Ticino* che ci ha offerto un servizio di qualità a costi contenuti. L'accompagnamento formativo e specialistico è stato affidato all'operatore territoriale che ha usufruito in alcuni casi dell'aiuto di Oliver Schurter, da quattro anni collaboratore esterno della FVB.

⁽¹⁾ Vedi anche capitolo 2.2

1.4 Ostello Casa Begnudini - Rifugio del paesaggio

L'attività dell'Ostello Casa Begnudini si è svolta durante il periodo aprile - settembre, e ha riscontrato un discreto successo. Considerato che si tratta solo del secondo anno d'apertura possiamo ritenerci soddisfatti dell'affluenza. Sicuramente è stato un anno utile per fare esperienza, per capire le potenzialità e i limiti dell'alloggio e per valutare concretamente quale tipo di impegno richiede la sua gestione. Il primo bilancio ci mostra una struttura non facile da gestire, soprattutto per quanto concerne la pulizia e il cambio della biancheria. Le sue particolarità tradizionali attirano una tipologia di cliente semplice, senza troppe esigenze, alla ricerca di un luogo tranquillo immerso nella natura, disposto ad alloggiare in una casa che non offre tutti i confort ed è lontana da attrazioni turistiche. Il fatto che non sia accessibile ai disabili preclude l'arrivo di associazioni/gruppi attivi in questo ambito. Sottolineiamo con piacere che gli ospiti che vi hanno soggiornato ne sono rimasti entusiasti e hanno raccontato bene di noi: la migliore e più proficua pubblicità è il passaparola!

Le informazioni di dettaglio sull'alloggio e sulle modalità di riservazione sono disponibili sul nostro sito www.bavona.ch e sul portale di prenotazione www.gruppenhaus.ch.

1.5 Rifugi alpini di Cranzünell e Cranzünasc

Dal 2018 il piccolo **rifugio del Corte di Cima di Cranzünell** è a disposizione di chi desidera soggiornare in alta quota. La riservazione è obbligatoria in quanto il rifugio è chiuso. Non sono tante le persone che transitano da lì ma le poche che lo fanno rimangono affascinate dalla bellezza del paesaggio, dalla tranquillità e dalla buona percorribilità del sentiero che – pur non essendo marcato ufficialmente – risulta ben riconoscibile perché sfalcato in parte da volontari e in parte dalla FVB.

Il **rifugio del Corte di Cima di Cranzünasc** è stato inaugurato nel 2022 e ha completato in modo eccellente l'offerta del nuovo sentiero escursionistico che da Fontana porta al villaggio walser di Bosco Gurin. Nel 2023 si sono registrati parecchi passaggi e alcuni pernottamenti. Per alloggiare non è obbligatoria la riservazione in quanto il rifugio è sempre aperto, ma è consigliato avvisare la FVB in modo da evitare

di trovarlo già occupato e/o completo.

La Fondazione Valle Bavona gestisce entrambi i rifugi; si occupa delle riserve, della pulizia e del rifornimento come pure dell'apertura estiva e della chiusura invernale.

1.6 Consulenza

I collaboratori offrono quotidianamente consulenza su vari fronti: a studenti, docenti, giornalisti, registi, operatori turistici, terrieri, visitatori occasionali. Sono regolarmente fornite informazioni di carattere generale, escursionistico, specialistico (architettura, natura, storia e cultura...). Spesso occorre un coordinamento o un accompagnamento sul terreno per sopralluoghi o indicazioni puntuali. In costante aumento anche le richieste di incontri preliminari per interventi sul patrimonio edilizio privato, a dimostrazione di una maggior sensibilità anche da parte della popolazione residente. Gli interlocutori sono persone del posto, ticinesi o d'oltralpe, ma anche persone dall'estero (Spagna, Francia, Inghilterra, Germania, Italia, USA in particolare).

Le richieste di consulenza sono molto diversificate. Non solo per interventi sull'edilizia, svolti prioritariamente dal Gruppo operativo, ma anche da molte categorie di persone, per motivi diversi. Queste richieste sono evase dal personale della FVB. La Valle Bavona è spesso portata così oltre le frontiere ticinesi e anche nazionali e il lavoro di accompagnamento e monitoraggio da parte della FVB è fondamentale per veicolare correttamente l'immagine e soprattutto per evidenziare la fragilità dell'equilibrio che si è istaurato nel corso degli anni, che potrebbe essere sconvolto da un interesse inadeguato nei suoi confronti. Raggiungendo il più possibile un pubblico sensibile ci permette di far passare il messaggio di una valle da percorrere prioritariamente a piedi, di una valle che necessita dell'aiuto e della collaborazione di tutti, in modalità diverse.

1.7 Fondo Amici della Valle Bavona

I contributi versati al Fondo Amici sono destinati alla realizzazione di progetti specifici di interesse generale. Nel corso del 2023 è stato realizzato il ripristino storico e conservativo del suggestivo sentiero Faedo - Alpe di Foioi, per il quale era stata dedicata la raccolta fondi del 2021. Inoltre, grazie alla FVB e alla collaborazione con l'editore, il volume di Giuseppe Brenna "*Giuseppe Zan Zanini e la Valle di Foioi*", esaurito da tempo, nel corso del 2023 è stato rivalutato per una sua pubblicazione (marzo 2024). Nella ristampa è stata inserita una pagina sulla Fondazione Valle Bavona. Ricordiamo che nel 2022 grazie al Fondo Amici si è potuto ristrutturare e adibire a rifugio uno degli stabili del Corte di Cima di Cranzünasc, un'operazione riuscita e molto apprezzata da escursionisti e turisti.

Per donazioni:

Fondo Amici Valle Bavona

IBAN: CH28 8080 8004 7800 0556 4

Banca Raiffeisen Losone Pedemonte e Vallemaggia

Grazie!



2. Laboratorio Paesaggio

Laboratorio Paesaggio (LP) ha il compito di sensibilizzare sul valore e la gestione del paesaggio rurale tradizionale partendo dall'esempio specifico del paesaggio antropico alpino della Valle Bavona.

Nel 2023 l'evento centrale è stato caratterizzato dall'inaugurazione del restauro del comparto Sèrta e dall'esposizione Stalle di Val Bavona inserita nei suoi edifici. I pannelli realizzati sono stati affissi nei locali a pian terreno degli edifici del nucleo. Questi i temi trattati: La Sèrta – Transumanza – Allevamento – Distribuzione – Tipologia e dettagli costruttivi – Costruzioni particolari – Stalle sotto roccia. La giornata inaugurale di bel tempo ha favorito l'afflusso di molti interessati che, dopo la parte ufficiale, hanno pure potuto assistere alla rappresentazione dello spettacolo “Una valle sulle spalle” nella suggestiva piazzetta di Sonlerto.

Il 2023 è stato pure l'anno in cui ricorreva il centenario della nascita di Plinio Martini, autore cavergnese che con il suo romanzo *Il fondo del sacco* ha portato la Bavona e il suo mondo rurale in tutta la Svizzera. Per sottolinearne l'anniversario è stato formato un comitato trainato da Carlo Monti, di cui facevano parte anche Carlo Agliati, Matteo Ferrari, Alessandro Martini e Stefano Vassere. La FVB ha avuto l'onore di far parte del Comitato e - seppur con un ruolo marginale e un investimento limitato - grazie all'enorme successo di partecipazione agli eventi proposti ha beneficiato di un riscontro molto positivo.

Gli eventi organizzati direttamente dalla FVB per tale ricorrenza si sono concentrati nella giornata del 10 giugno, con un cammino letterario tra Sonlerto e Sèrta e un concerto serale nella chiesa parrocchiale di Caverigno. L'evento serale, denominato *Pagine scelte*, ha proposto testi di Plinio Martini, identificati dal nostro collaboratore esterno Matteo Ferrari, alternati a momenti musicali. Pietro Aiani ha dato la voce alle letture, mentre un trio di eccellenza composto da Mattia Zappa, Daniel Erni e Matthias Ziegler ha interpretato brani musicali molto emozionanti. Questo concerto ha potuto avere luogo grazie alla collaborazione con l'Associazione I Solisti della Svizzera italiana e con il Municipio di Cevio.

Nel corso dell'anno è pure stato avviato il rinnovo del sito che sarà attivo da primavera 2024. Si sono conclusi i filmati dedicati alla Valle e alla Fondazione. Quattro produzioni realizzate da Giovanni Casari di cui la più lunga (circa 20 minuti) è commentata

con sottotitoli in tedesco e servirà per la presentazione ai gruppi quando questa non può aver luogo all'aperto. Gli altri filmati sono più brevi, di circa 3 minuti l'uno, non sono commentati ma visionabili sul sito; i temi trattati si riferiscono alla Fondazione Valle Bavona, alla presenza dell'uomo in Bavona e a natura e paesaggio della Valle.



Una nota mesta: a metà settembre un incidente in montagna è risultato fatale a Giancarlo Verzaroli, 70 anni, docente, poi direttore delle Scuole medie di Cevio e in questi ultimi anni collaboratore esterno della nostra Fondazione. Dal 2015 è stato presidente dinamico della giuria del concorso per i ragazzi *Montagna giovane*. Si è quindi affezionato al nostro istituto tanto da diventarne consulente linguistico e collaborare in alcune nostre pubblicazioni. Il vuoto lasciato è grande ma gli siamo grati per aver condiviso con noi le sue competenze permettendoci di accrescere le nostre capacità comunicative.

Da ottobre, la conduzione del concorso *Montagna giovane* è stata assunta da Mauro Tettamanti (presidente dell'Associazione Leggere e Scrivere della Svizzera italiana), già collaboratore della FVB, affiancato nel suo lavoro dalla docente Elena Pellanda e da Nicoletta Dutly per la FVB.

Nelle pagine seguenti si possono visionare tutte le attività svolte nel dettaglio. Il 2023 è stato caratterizzato anche da una visita d'eccezione: l'Ambasciatore USA per la Svizzera e il Liechtenstein, signor Scott C. Miller, ha richiesto un nostro accompagnamento e un'introduzione alle particolarità della valle, nel corso di una giornata arricchente per tutti.

2.1 Programma annuale

Il calendario ricorrente delle attività ha visto consolidarsi ulteriormente le proposte di gite che hanno riscontrato il maggior numero di adesioni nelle edizioni passate. Lo stesso si può dire per i corsi di costruzione di muri a secco e per esercitare l'arte dello sfalcio con l'uso del falciatore, sempre ben frequentati.

La gita letteraria è stata proposta, come detto, in formato ridotto il 10 giugno.

L'escursione botanica viene oramai prevista nella prima quindicina di luglio in quanto la mancanza di neve durante l'inverno anticipa le fioriture. Durante la giornata del 2023 è stato interessante conoscere Emilio Balli, personaggio di cui il Museo di Valmaggia propone (ancora fino al 2024) un'ampia mostra improntata sul suo giro del mondo. Emilio Balli (1855-1934) è stato un grande appassionato di natura e ha realizzato alcuni erbari di fiori alpini raccolti nella regione di Robiei.

Una delle attività di doposcuola per i ragazzi ruotava attorno all'affascinante tematica degli alberi da frutta presenti in Bavona. Muriel Hendrichs e Giorgia Tresca nel 2022 hanno proceduto all'inventario delle antiche varietà fruttifere e a conclusione di un approfondito lavoro sono state elaborate e realizzate delle attività didattiche. La prima si è svolta nel mese di maggio come doposcuola, mentre la seconda ha avuto luogo con le classi delle elementari degli Istituti di Cevio e di Lavizzara. In una bella giornata di fine settembre una settantina di bambini hanno piantumato tre varietà antiche di alberi da frutta a Faedo, Roseto e Sabbione. Nei prossimi anni questi bambini potranno così ammirare la crescita di un melo e due varietà di pero.

Un buon successo ha riscontrato anche il premio letterario internazionale *Salviamo la montagna*. Nel 2023 ricorrevano i 100 anni dall'inaugurazione del trenino Vigezzina/Centovallina. Il concorso adulti ha proposto una sezione speciale legata alla ricorrenza, mentre *Montagna giovane* per i ragazzi ha proposto il tema "Scrivere dei trasporti pubblici". La Fondazione ha pure collaborato alla preparazione del materiale per l'esposizione dedicata ai due uomini che hanno promosso e realizzato nel 1923 il trenino bianco e blu: Andrea Testore di Toceno e Francesco Balli di Cavergho. L'esposizione *Dall'idea al binario* è stata allestita presso la sala parrocchiale di Toceno e visitabile da agosto a fine ottobre.

Tutto quanto proposto nel 2023 è stato realizzato come previsto.

Il successo delle nostre proposte deve certamente essere condiviso con i vari collaboratori esterni. Grazie quindi a Elena Pellanda, Romana Rotanzi, Fedele Airoidi, Ermanno Blättler, Bruno Donati, Matteo Ferrari, Pietro Garzoli, Tiziano Maddalena, Francesco Mariotta, Luca Martini, Michele Moretti, Mauro Tettamanti, Flavio Zappa e l'Associazione svizzera dei costruttori di muri a secco-Sezione Ticino.



Le stalle di Val Bavona



Nel 2013 l'APAV ha avviato e concluso un inventario capillare delle stalle valmaggesi situate sul fondovalle, sia nei nuclei abitati, sia in posizione isolata. La FVB ha ritenuto opportuno procedere con gli stessi rilievi anche sul fondovalle della Bavona, assegnando il lavoro allo storico Flavio Zappa.

Per la Val Bavona sono state considerate unicamente le costruzioni situate tra il territorio dei Mulini di Mondada e la Prèsa di San Carlo, tralasciando quelle sui maggenghi e sugli alpeggi.

È stato ritenuto importante rilevare pure le stalle che hanno subito trasformazioni o cambiamenti di destinazione, soprattutto se la loro struttura è ancora leggibile con sicurezza oppure se presentano ancora elementi caratteristici di spicco. Il lavoro è stato poi completato integrando le costruzioni sotto roccia, catalogate nell'Inventario degli splüi, svolto nel 1994 dal Museo di Valmaggia.

Nel 2023, sempre su mandato della FVB, Flavio Zappa e la sua collaboratrice Sonia Fornera hanno elaborato il materiale per l'esposizione permanente, allestita negli spazi a pian terreno in località Sèrta e visitabile nella bella stagione.

Attività didattiche e visite guidate

23 marzo	Visita guidata da Ritorto a Mondada	15 partecipanti	ETH Zurigo, Architektur und Entwurf
22-23 aprile	Corso di costruzione di muri a secco	12 partecipanti	Vari interessati (con partecipazione di R. Rodewald e K. Liechti, SL-FP)
26 aprile	Visita guidata da Foroglio a Mondada	25 partecipanti	SPAI Locarno – settimana di scambio con studenti della Romania
9 maggio	Attività didattica da Sabbione a Mondada	15 allievi	Scuola elementare Cureglia
10 maggio	Visita guidata Mondada-Sabbione-Foroglio-Sonlerto	8 partecipanti	Ambasciatore USA a Berna
24 maggio	Attività didattica a Sabbione <i>Viaggio all'origine dei frutti</i>	10 bambini	Bambini di scuola elementare interessati
3 giugno	Corso di sfalcio con l'uso del falciatore	14 partecipanti	Vari interessati
10 giugno	Gita letteraria – nell'ambito di evento per i 100 anni dalla nascita di Plinio Martini	50 partecipanti	Vari interessati
20 giugno	Visita guidata lungo la Val Calnègia	25 partecipanti	Gruppo privato
13 luglio	Escursione botanica	26 partecipanti	Gita per la popolazione
28 luglio	Visita guidata lungo il fondovalle <i>Momenti di cultura</i>	10 partecipanti	Gita per la popolazione
23 agosto	Visita guidata a Sabbione e Foroglio	70 docenti	Gruppo privato
2-3 settembre	Corso di costruzione di muri a secco	11 partecipanti	Vari interessati
20 settembre	Doposcuola a tema <i>L'albero del pane</i>	8 partecipanti	Bambini di scuola elementare interessati
25 settembre	Attività didattica a Sonlerto	18 allievi	Scuola elementare Claro
28 settembre	Attività didattica dedicata alle antiche varietà di alberi da frutta in Val Bavona	80 partecipanti	Scuole elementari Cevio e Lavazzara
3 ottobre	Visita guidata sulle orme di Plinio Martini da Sonlerto a Foroglio	20 partecipanti	Scuola CPT Locarno

4 ottobre	Attività didattica da San Carlo a Foroglio	16 allievi	Scuola secondaria Roveredo Grigioni
5 ottobre	Attività didattica da Foroglio a Caveragno	16 allievi	Scuola secondaria Roveredo Grigioni
9 ottobre	Attività didattica a Mondada	60 allievi	Scuola elementare Ronchini



Eventi

Fondazione Valle Bavona

10 giugno	Inaugurazione esposizione <i>Stalle di Val Bavona</i>	70 partecipanti	Sèrta
10 giugno	Rappresentazione teatrale <i>Una Valle sulle spalle</i>	100 partecipanti	Sonlerto
10 giugno	Concerto e letture, evento <i>Pagine scelte</i>	100 partecipanti	Caverigno

Fondazione Valle Bavona e Museo di Valmaggia

21 settembre	Conferenza <i>Gli scalpellini valmaggesi in Val Chiavenna</i>	40 partecipanti	Caverigno
--------------	---	-----------------	-----------

Fondazione Valle Bavona e Centro Natura Vallemaggia

24 maggio	Viaggio all'origine dei frutti	10 partecipanti	Sabbione
20 settembre	L'albero del pane	8 partecipanti	Mondada

Fondazione Valle Bavona

15 giugno	Consiglio di Fondazione, FVB		Sopralluogo ai cantieri
-----------	------------------------------	--	-------------------------

Fondazione Valle Bavona e Comune di Toceno

10 settembre	Premio letterario internazionale "Salviamo la montagna" - Rassegna	120 partecipanti	Premiazione a Toceno
18 novembre	Premio letterario internazionale "Montagna giovane"	120 partecipanti	Premiazione a Caverigno

Fondazione Valle Bavona e Comitato Centenario Plinio Martini

18 gennaio	Conferenza di Bruno Beffa		Ascona
2 marzo	Un ricordo di Plinio Martini. Fra scrittura e immagini		Muralto
25 maggio	Matteo Ferrari, Plinio Martini a cento anni dalla nascita: una prospettiva filologica		
29 maggio - 9 giugno	Trasmissione radiofonica in dieci puntate: "Piacere PM" a cura di Sara Flaadt		
10 giugno	"Non tornerò in America". Serata pubblica su Plinio Martini, condotta da Brigitte Schwarz		
16 luglio	Presentazione della raccolta di racconti "Com'era bello di giugno a Roseto"		Cevio

3 agosto	Colazione letteraria "Vallemaggia. Dove le nuvole contano più delle notizie"	Locarno
31 agosto	Il tempo, la lingua e i luoghi di Plinio Martini di Isabella Visetti	RSI Millevoci
8 e 9 settembre	Convegno di studi "Plinio Martini a cento anni dalla nascita"	Locarno
9 settembre	Rappresentazione teatrale de "Il fondo del sacco"	Muralto
14 settembre	La valle sullo schermo. Plinio Martini racconta la Val Bavona	Berna
26 ottobre	Attualità di Plinio Martini	Bellinzona
6, 13, 20 novembre	Bruno Beffa, Plinio Martini, a cento anni dalla nascita, corso in tre lezioni per UNI3 - Università della Terza età	Biasca
8 novembre	Presentazione dell'antologia di poesie di Plinio Martini "E in ogni crepa dorme una lucertola"	Ascona
25 novembre	Presentazione della raccolta di racconti "Com'era bello di giugno a Roseto"	Lugano



2.2 Vacanze attive e volontariato

Il volontariato rappresenta un tassello indispensabile per la gestione del nostro patrimonio paesaggistico. La Valle Bavona è molto riconoscente a tutte le persone che volontariamente – per amore verso il territorio, per rispetto del passato, per il desiderio di sentirsi utili o per puro divertimento – contribuiscono a svolgere questo compito. È però altrettanto vero che chi arriva in Valle Bavona rimane colpito profondamente dalla sua bellezza, dal suo sapore di antico, dalla sua cultura e dall'energia che trasmette. La Fondazione si impegna a rendere formativo e indimenticabile il soggiorno di tutte le persone che aiutano in modo attivo la valle.

8 - 12 maggio	Reformierte Kirche Bremgarten – Mutschellen	14 partecipanti Sfalcio e pulizia nelle Terre seguenti: - Mondada: cappella d'Australia e prati pensili Rii Larecchia, comparto del forno. - Sèrta: pulizia stalle e sfalcio dell'intero comparto, preparazione per l'inaugurazione. - Alnedo: sentiero che si congiunge con quello che da Sabbione porta al Mater, cappella bordo strada. - Sabbione: splüi d'Inselmit - Ritorto: sentiero che porta al Balon dala Predascia di Foroglio - Fontana: prato pensile e comparto sotto la stalla Ambrosini. Settimana segnata dal tempo incerto che nonostante momenti di pioggia non ha scoraggiato i volontari.
20 e 22 giugno	Oberstufe Belose, Selzach	21 partecipanti. Sfalcio e pulizia terrazzamenti di Fontana, accesso al nucleo di Mondada, sentiero d'accesso e prato pensile Balon di Madon, comparto olivello spinoso. Giornate soleggiate e calde.
3 - 5 luglio	Naturnetz Svizzera	6 partecipanti, sfalcio e pulizia della selva di Mondada, del comparto di Gannariente e della Prèsa di San Carlo. Giornate in prevalenza soleggiate con qualche rovescio sparso.

2.3 Informazione - Farsi conoscere e interagire

Il sito internet ha aperto una rapida via di accesso alle conoscenze della Val Bavona ed è diventato un veicolo di divulgazione, di scambio e persino di ricerca fondi. Le nuove tecnologie permettono di realizzare una rete sempre più estesa di persone dagli interessi diversificati che si possono raggiungere in modo efficace. Per questo la Fondazione è presente anche su facebook e pubblica una Newsletter a scadenze regolari.

Il nostro ente offre comunque sempre anche informazioni cartacee e soprattutto garantisce una presenza reale sul territorio, anche attraverso modalità originali, ad esempio proponendo uno spettacolo sul valore del paesaggio bavonese.

Di grande aiuto sono i punti informativi presenti presso la sede di Caveragno, a San Carlo, con l'infopoint adiacente a Casa Begnudini e a Banèta nella costruzione sotto roccia. La Fondazione collabora pure con l'APAV nella gestione del territorio del nucleo di Prèsa, in cui si trovano interessanti tavole espositive ubicate in una casa a torre.

I collaboratori interagiscono con i visitatori, con lo scopo di informare sull'esistenza di un ente preposto alla tutela della Valle.



2.4 Proposte didattiche mirate - Fare, imparare, apprezzare

Attraverso Laboratorio Paesaggio la Fondazione intende incentivare il legame con il territorio e rendere indimenticabili le giornate trascorse in Valle Bavona. Per raggiungere questi obiettivi, vengono regolarmente promosse attività concrete a beneficio di persone interessate o semplicemente curiose. Per questo la nostra Fondazione si offre anche al di fuori della valle, per presentarsi a un pubblico diversificato o specialistico quali ad esempio i docenti. Di fondamentale importanza inoltre sono le persone esterne a cui fare capo puntualmente, che si rivelano preziose per svolgere svariate mansioni che i collaboratori non potrebbero garantire per mancanza di tempo o perché già impegnati con altri gruppi.

Impegno formativo e presenza della FVB anche fuori valle:

Aprile – maggio- giugno settembre	Accompagnamento alle visite con le classi	Romana Rotanzi, Francesco Mariotta, Pietro Garzoli
Marzo - settembre	Formazione e seguito servizio civile, archiviazione dati, accompagnamento gruppi, accompagnamento, volontari, animazione in Valle Bavona e apertura sede	Aaron Bettazza
Gennaio	Comitato Centenario Plinio Martini	Collaborazione alle innumerevoli proposte di commemorazione
Maggio	Comune di Toceno, esposizione	Collaborazione all'esposizione su Francesco Balli
Giugno	Corso per accompagnatori/trici di visite guidate con Diploma cantonale	Presentazione della Valle Bavona e delle attività della FVB
Giugno	Association des Amis du Jardin Botanique de Genève	Presentazione della Valle Bavona e delle attività della FVB
Novembre	Antenna Vallemaggia	Giornata di studio sulla progettualità in Vallemaggia
Novembre	Università Bologna	Collaborazione per tesi di Laurea magistrale in didattica e comunicazione delle scienze naturali
17 ottobre	Education21 e DFA, Locarno, Giornata Educazione allo sviluppo sostenibile	Bancarella espositiva e attività per 200 partecipanti (principalmente docenti)

2.5 Materiale divulgativo e pubblicazioni - Restare in contatto con il pubblico

Il presente rapporto annuale è una delle tante modalità che la Fondazione ha per garantire il contatto e l'informazione al pubblico. Ricordiamo che sono numerose le pubblicazioni sulla Valle Bavona. Qui di seguito elenchiamo quelle editate dalla nostra Fondazione:

Valle Bavona	italiano/tedesco e francese/inglese	Una stupenda sintesi di presentazione della Valle Bavona, illustrata da belle fotografie e disegni di Giuseppe Martini
Valle Bavona il passato che rivive	italiano e tedesco (ristampa in tedesco del 2022)	La Valle Bavonaosciuta attraverso il volumetto del 1895 di Federico Balli e vista con le fotografie scattate cento anni fa da R. Zinggeler e dai fratelli Wehrli
La transumanza e l'alpeggio in Valle Bavona	Collana Basodino nr. 1 - italiano (esaurito)	Attraverso la documentazione Luigi Martini ricerca i motivi per cui per secoli i bavonesi hanno affrontato incredibili fatiche
Le giornate di Robiei. Paesaggio ed energia tra passato, presente e futuro	Collana Basodino nr.2 -italiano	Atti del seminario sui paesaggi dell'elettricità del 27/28 giugno 2003 a Robiei
Terre di Val Bavona, il sole dietro il crepuscolo	italiano	Un omaggio alle generazioni di bavonesi che hanno lasciato evidenti tracce sul territorio o su manoscritti, arricchito da oltre 200 fotografie
Le meraviglie naturalistiche della Valle Bavona	italiano	Una raccolta concernente cinque ambienti naturalistici ognuno dei quali arricchito da schede specifiche concernenti elementi caratterizzanti (minerali, flora, fauna)

Ricordiamo che il materiale divulgativo sulla Valle Bavona comprende numerosi documenti, tra i quali i tre Quaderni di Val Bavona (italiano e tedesco), che riassumiamo qui di seguito:

- No. 1: Gli Alpi di Cranzünell e Cranzünasc
- No. 2: Massi coltivati di Val Bavona
- No. 3: Valle Bavona – Uno spettacolo di paesaggio



Il Quaderno no 3 si propone come una “guida alla lettura”, non tanto della Val Bavona, ma dell’operato di un’istituzione preposta alla sua tutela. Nell’insieme il quaderno si prefigge di offrire una presentazione ragionata dell’impegno della Fondazione, situazione che viene costantemente aggiornata sul sito www.bavona.ch

Chi desiderasse ordinare le pubblicazioni qui presentate può rivolgersi alla nostra amministrazione.

La visibilità della Valle e dell’operato della Fondazione passa anche attraverso altri canali, quali quotidiani, riviste, radio e televisione e collaborazioni di vario genere che regolarmente sollecitano i nostri collaboratori per informazioni o per richieste più articolate, come si può constatare dall’elenco seguente (lista non esaustiva).

Gennaio	Rivista BAFU	Collaborazione per visite nel territorio
	La Rivista, articolo	In mente e nel cuore la montagna, fra le mani scalpello e traforo
Marzo	Sito Invallemaggia e Svizzera Turismo	<i>Inserimento calendario attività</i>
	Cooperazione, articolo	Un sogno di pietra
	La Rivista, articolo	Cento anni dalla nascita di Plinio Martini
	Ticino che avventura	Collaborazione didattica
Aprile	Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio, filmato	Attività proposte dalla Fondazione Valle Bavona
	The Guardian, articolo	Switzerland unplugged: hike in the off-grid Bavona valley
Maggio	Trockemauern, pubblicazione	Collaborazione materiale fotografico
	La Regione	Comunicato stampa inaugurazione Sèrta
	Corriere del Ticino	Comunicato stampa inaugurazione Sèrta
	Imperialcowatch, articolo	Dire addio alle bollette: scelta d’amore
Giugno	Terre & Nature, articolo	Le val Calnègia, ou les bautés de la vallée suspendue

Giugno	Terre & Nature, articolo	Das überwältigende Hochtal Val Calnègia
	La Rivista	Ricordi, aneddoti e curiosità di un uomo poliedrico
	La Regione, articolo	Plinio Martini, un ritratto inedito
Luglio	La Regione, articolo	Salviamo la montagna...dedicandole uno scritto
	OTR, sito	Collaborazione alla pagina sito dedicata alla VB
	Cooperazione, articolo	Viaggio nel tempo
	Cooperazione, articolo	Plinio Martini, "l'anima del Ticino"
	Azione, articolo	Il maestro scrittore che indaga l'animo umano
Agosto	Magazin, articolo	Ein Jeremias aus dem Val Bavona
	RSI	Il ghiacciaio ha restituito la slitta
	Neue Zürcher Zeitung, articolo	Sie verwünschten und liebten ihr Tal
	RSI Rete1, diretta	Il tempo, la lingua e i luoghi di Plinio Martini
	Grey Gallery, Zurigo	Informazioni prati pensili per esposizione
Settembre	La Rivista, articolo	Omaggio dovuto a Plinio Martini. Uomo e scrittore dell'impegno
	La Rivista, articolo	La voce dell'anima di Plinio Martini
	La Regione, comunicato	Pomeriggio didattico <i>L'albero del pane</i>
Ottobre	RSI La1, diretta	Trasmissione <i>Siamo fuori</i>
	Nationalpark, articolo	Collaborazione fotografica con Hans Weiss, autore dell'articolo "Das wilde Tal"
Novembre	La Rivista, articolo	Pierluigi Martini
	Azione, articolo	Una valle fuori dal tempo
	Turisti per caso, articolo	Tipiche case di pietra

GRAZIE

A tutti i privati e i gruppi che hanno collaborato nella gestione del nostro patrimonio. A chi finanzia le attività di volontariato. Agli artigiani e alle ditte che hanno ancora le conoscenze pratiche, la maestria nell'esecuzione dei lavori ad opera d'arte. Ai ragazzi che partecipano sempre con entusiasmo.



3. Progetti di valorizzazione paesaggistica

3.1 Paesaggio Valle Bavona (2018-23)

Dal 2008 parte dell'attività dei collaboratori è volta all'elaborazione, alla ricerca finanziamenti e all'attuazione di Progetti paesaggio - la cui modalità è promossa, riconosciuta e sostenuta in primo luogo dal Cantone attraverso la Piattaforma del Paesaggio - strutturati per ambiti di attività, generalmente suddivisi in Beni culturali, Natura e agricoltura, Turismo e svago. All'interno di ogni settore si trovano solitamente più schede operative, destinate a progetti specifici della dimensione variabile. È questa la modalità auspicata dai principali partner per l'inoltro delle ricerche di finanziamento. I Progetti paesaggio hanno lo scopo di tutelare e valorizzare il paesaggio rurale, culturale e naturale della Valle Bavona. Grazie a una serie di interventi operativi sono previsti:

- il recupero e la manutenzione di beni culturali sul territorio (case contadine, stalle, cascine, costruzioni sotto roccia, mulino, piazzette, muri a secco, callaie, piccoli manufatti) e il miglioramento degli accessi (sentiero della transumanza, sentieri alpestri);
- la valorizzazione del paesaggio rurale e la salvaguardia della biodiversità con il recupero e la valorizzazione di zone aperte (selve, frutteti, margini boschivi), la coltivazione di cereali autoctoni e la lotta alle neofite invasive;
- la valorizzazione degli elementi appena menzionati e di altri elementi naturali o antropici di rilievo con la loro segnalazione sul terreno e la loro rappresentazione su diversi strumenti informativi e didattici (sito web, cartellonistica, filmati);
- la promozione della vita socio-culturale nella Valle Bavona con l'organizzazione di attività educative, lavorative o ricreative (per esempio attività didattiche e di educazione ambientale con ragazzi e giovani, attività di volontariato, feste, inaugurazioni).

La seconda fase del programma di valorizzazione del paesaggio si è conclusa con successo a dicembre 2023. I costi complessivi ammontano a CHF 2'007'940.-; i finanziamenti raccolti e versati a consuntivo corrispondono a circa CHF 1'950'000.-.

Qui di seguito un breve aggiornamento in immagini di alcuni lavori eseguiti nel 2023

Restauro località La Sèrta

A giugno 2023 in occasione di una giornata conviviale sono stati presentati al pubblico i lavori di restauro e l'interessante esposizione sulle stalle di Val Bavona



Immagini a confronto, prima e dopo gli interventi



Mulino Fontana

I lavori di restauro, la sistemazione esterna incluso il pannello informativo sono conclusi. L'inaugurazione è prevista per il 2024. I pannelli didattici sono stati completati ed è disponibile un volantino informativo.



Restauro conservativo di muri a secco e scalinate in pietra lungo i sentieri alpini della Valle Bavona

Nella Valle di Cranzünasc, il sentiero che da Fontana conduce al Corte di Cima, prosegue passando per la bocchetta di Cerentino e giunge al paese walser di Bosco Gurin è stato inserito nelle cartine escursionistiche nazionali. Il piccolo rifugio situato al Corte di Cima di Cranzünasc – rimesso a nuovo nel 2021 grazie all’impegno della nostra Fondazione e al sostegno finanziario del Fondo Amici – è stato molto apprezzato anche nel 2023 con numerose visite e una quindicina di pernottamenti.

Ricordiamo agli interessati che la storia degli alpi di Cranzünasc e Cranzünell è presentata nel Quaderno di Val Bavona no. 1 e che anche presso il Corte di Cima di Cranzünell è possibile pernottare, previo accordo con la nostra Fondazione.

La valorizzazione dei sentieri storici è proseguita con la sistemazione di una tratta in Val d’Antabia, all’altezza della località Mugliaröö, come pure con il ripristino conservativo delle tracce che portano in Valle di Foioi (lo stesso è stato realizzato grazie ai contributi del Fondo Amici, del Comune di Cevio, del Patriziato di Caveragno, del Comune di Lavizzara e della Fondazione Paul Schiller).



Scalinata Mugliaröö durante l'intervento



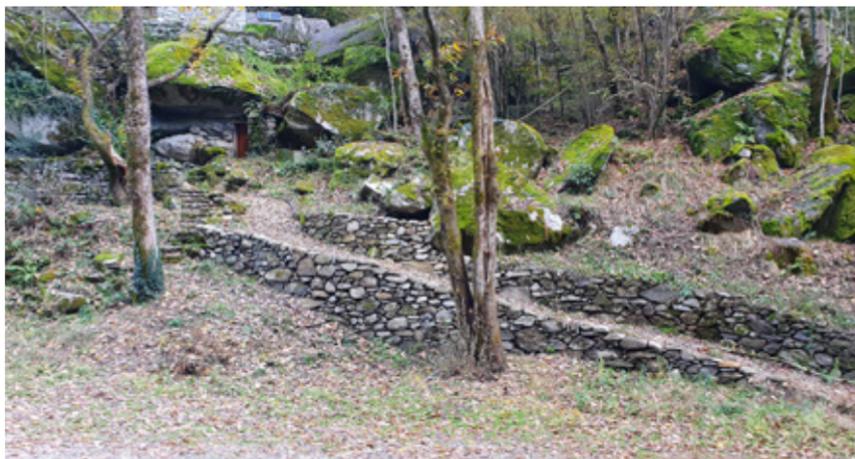
Dopo l'intervento

Recupero e valorizzazione delle componenti paesaggistiche in località Mondada

Sistemazione accesso sud alla Terra di Mondada



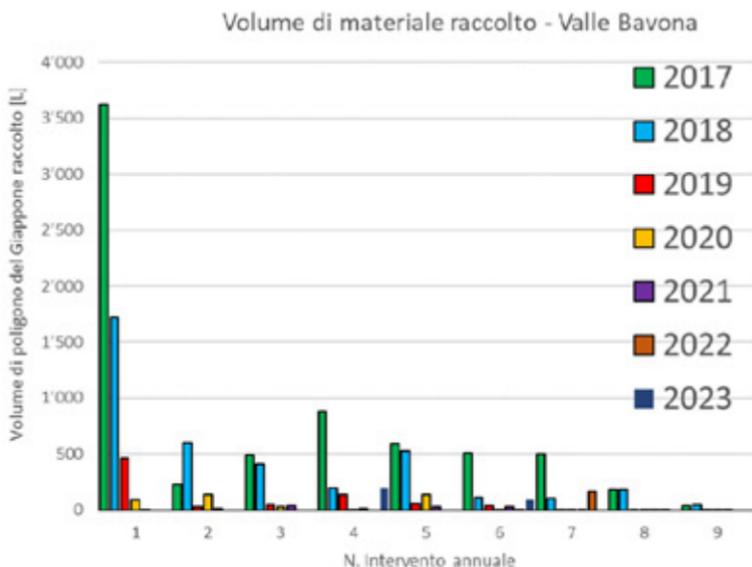
Accesso Mondada prima degli interventi



Accesso Mondada a lavori conclusi

Gestione delle specie esotiche invasive – lotta contro il Poligono del Giappone

La gestione prosegue con il coordinamento del Centro natura Vallemaggia e con la collaborazione del Comune di Cevio, della Fondazione e del Cantone. Attualmente la situazione in Bavona è sotto controllo, il monitoraggio prosegue anche dove i focolai sembrano estinti. Il punto della situazione è effettuato annualmente con tutti i partner e sono definite di volta in volta le nuove modalità e le necessità di intervento.



4. Finanze

4.1 Bilancio al 31.12.2023

Attivi	31.12.2023	
Mezzi liquidi		-179'542.74
<i>Totale liquidità</i>		<i>-179'542.74</i>
Inventario pubblicazioni		1.00
<i>Totale scorte e prestazioni di servizi non fatturate</i>		<i>1.00</i>
Transitori attivi		31'032.10
<i>Totale ratei e risconti attivi</i>		<i>31'032.10</i>
Totale Attivo Circolante		-148'509.64
Attrezzature e impianti informatici		1.00
Mobilio		1.00
Immobili, sede FVB	145'500.00	
Immobili, investimenti sede FVB	588'000.00	
Immobili, sussidi sede FVB	-256'500.00	477'000.00
Immobili, stabili Lielpe		1.00
Immobili, stabile Begnudini S. Carlo		75'000.00
Immobili, investimenti stabile Begnudini	149'500.00	
Immobili, sussidi stabile Begnudini	-180'595.00	-31'095.00
Spese progetto paesaggio V. Bavona	1'942'551.15	
Sussidi progetto paesaggio V. Bavona	-1'631'761.06	310'790.09
Spese per progetto ripristino sentiero Foì	71'691.70	
Sussidi per progetto ripristino sentiero Foì	-83'299.00	-11'607.30
Spese progetto biodiversità	26'784.55	
Sussidi progetto biodiversità	-32'434.85	-5'650.30

Attivi

Veicoli	15'000.00
Immobili, investimenti Splüi Cantom	1.00
Proprietà fondiariae, Splüi Cantom - Gannariente	1.00
Proprietà fondiariae, Dreione	1.00
Opere territorio, investimento accesso Fontana	1.00
Sentieri, investimento Transumanza	1.00
Totale attivo fisso	829'445.49

Passivi

31.12.2023

Creditori	2'867.15
<i>Creditori</i>	<i>2'867.15</i>
Accantonamenti a bt	108'085.70
Progetti di terzi	-5'745.51
Transitori passivi	19'369.29
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>	<i>121'709.48</i>
Prestiti ipotecari	258'000.00
<i>Totale debiti onerosi a lungo termine</i>	<i>258'000.00</i>
Prestito LIM (sede/Begnudini) - scadenza 2033	76'600.00
Prestito LIM (opere territoriali VB) - scadenza 2028	73'800.00
Fondo Amici Valle Bavona	35'195.53
<i>Totale altri debiti a lungo termine</i>	<i>185'595.53</i>
Totale capitale di terzi	568'172.16
Capitale di fondazione	126'192.25
Risultato d'esercizio	-13'428.56
Totale capitale proprio	112'763.69
Totali a pareggio	680'935.85
	680'935.85

4.2 Conto economico 2023

Descrizione	Consuntivo 2023
Ricavi	
Contributi ordinari (Cantone TI CHF 70'000.- / Confederazione CHF 148'700.- / Comune di Cevio CHF 35'000.- / Patriziati di Bignasco e Cavigno CHF 2'000.-)	255'700.00
Contributi Laboratorio Paesaggio (Patrimonio Svizzero CHF 60'000.- / Cantone TI CHF 20'000.- / Enti pubblici e privati CHF 7'000.- / Scuole, volontari, vendita libri CHF 12'999.10 / Ricavi Progetto Biodiversità 2020 CHF 2'000.00)	101'999.10
Entrate diverse e gestione territorio (Ricavi straordinari CHF 895.20 / Ricavi da gestione territorio CHF 400.00 / Ricavi da pernottamenti rifugi CHF 968.14)	2'263.34
Ricavi da gestione Ostello Casa Begnudini	11'666.80
Ricavi d'esercizio	371'629.24
Costi	
Consiglio di Fondazione	11'490.25
Gruppo Operativo (In questo importo non sono compresi i costi relativi al lavoro della collaboratrice amministrativa e del consulente tecnico)	6'361.45
Personale amministrativo FVB (di cui CHF 97'094.74 per gestione corrente e CHF 74'587.- per Laboratorio Paesaggio)	171'681.74
Sede FVB	12'941.85
Costi gestione e manutenzione Casa Begnudini (CHF 15'900.79) e Altri immobili (CHF 1'266.35)	17'167.14
Costi amministrativi	6'854.30
Costi veicoli	3'181.80
Costi laboratorio Paesaggio	26'712.87
Gestione corrente del territorio	112'424.70
Tasse sociali partner / associazioni	470.00
Ammortamenti opere diverse	15'600.00
Interessi e spese bancarie	171.70
Totale Costi	385'057.80
PERDITA	13'428.56

I Progetti paesaggio e il Fondo Amici della Valle Bavona sono contabilizzati esternamente dalla contabilità ordinaria della FVB e si trovano a bilancio.

Michele Mofetti, economista SSOEA
Ludiano Fumagalli, fiduciario commercialista
Boris Martinetti, esperto fiscale dipl. fed.

Fiduciaria Sartori & Associati SA

Consulenza fiscale, aziendale-amministrativa, immobiliare, revisioni
CH-6601 Locarno - Via Trevani 2 - Tel. 091 751 20 30-32 - Fax 091 751 94 78
E-mail: info@sartori-associati.ch

**RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA
AL CONSIGLIO DI FONDAZIONE
DELLA FONDAZIONE VALLE BAVONA
6690 CEVIO**

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (bilancio, conto economico e allegato) della **Fondazione Valle Bavona**, per l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla Revisione Limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure di verifica analitiche come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale, come pure la proposta d'impiego del risultato di bilancio, non siano conformi alle disposizioni legali e statutarie.

Ringraziando per la fiducia accordataci porgiamo i migliori saluti.

Locarno, 13 marzo 2024

Fiduciaria
Sartori & Associati SA
ASR N° 500 985

Mofetti Michele
Perito revisore
ASR N° 106 204



5. Fondazione e struttura operativa 2023

5.1 Struttura operativa

Consiglio di Fondazione

Presidente	Pierluigi Martini, per il Comune di Cevio
Vicepresidente	Enrico Bürgi, per la Confederazione Luigi Pedrazzini, per la Confederazione Katia Balemi, per il Cantone Dusca Schindler, per il Cantone Remo Flocchini, per il Comune di Cevio Lorenzo Dalessi, per il Patriziato di Caveragno Diego Togni, per il Patriziato di Bignasco Antonio Pisoni, per la Società ticinese per l'Arte e la Natura (STAN)
Pres. onorario	Giorgio Balestra

Amministrazione

Coordinatrice	Rachele Gadea Martini Mariella Di Foglio, collaboratrice amministrativa Nicoletta Dutly, responsabile Laboratorio Paesaggio Remo Flocchini, operatore territoriale e consulente tecnico
---------------	--

Gruppo Operativo

Presidente	Remo Flocchini, rappresentante del Consiglio di Fondazione Enrico Bürgi, per la Confederazione Lorenzo Besomi, per il Cantone Fiorenzo Daddò, per il Comune di Cevio Fabrizio Degiorgi, per il Comune di Cevio
------------	--

5.2 Estratto dall'Atto statutario, Fondazione Valle Bavona

Art. 2 **Scopi**

Scopo essenziale della Fondazione è quello di salvaguardare e proteggere attivamente la Valle Bavona nelle sue componenti etnologiche, geografiche, botaniche, faunistiche e paesaggistiche, collaborando con il Comune di Cevio nell'applicazione del Piano Regolatore Sezione Valle Bavona (PRVB).

In particolare la Fondazione:

- 2.1 Stimola lo sviluppo dei principi operativi e concettuali sanciti dal PRVB e, tramite il Comune, ne sostiene l'applicazione.
- 2.2 Propone al Comune l'adozione di principi pianificatori specifici quali:
 - la protezione architettonica e paesaggistica dei nuclei, maggenghi e alpeggi;
 - il trattamento delle aree agricole e boschive in funzione delle esigenze economiche, biotopiche e di svago
 - la gestione della rete stradale secondaria rispondente alle esigenze dell'economia agricola, boschiva e paesaggistica;
 - la gestione della rete dei sentieri storici con la rispettiva segnaletica.
- 2.3 Finanzia in modo autonomo e in stretta collaborazione con Enti pubblici e privati interessati, in particolare:
 - interventi di salvaguardia sul patrimonio paesaggistico, naturalistico, edilizio e rurale;
 - misure atte ad eliminare strutture ed interventi deturpanti esistenti;
 - programmi di ricerca scientifica;
 - acquisto di beni immobili a tutela del patrimonio significativo – naturalistico – edilizio – rurale della Valle Bavona;
 - pubblicazioni di interesse sulla Valle Bavona
- 2.4 Promuove e raccoglie, con funzione di centro di documentazione, studi e ricerche sul territorio della valle con particolare attenzione alle testimonianze etnologiche (della civiltà alpina) in tutte le loro componenti di transumanza.



Enti fondatori

Comune di Cevio, Cantone Ticino (Dipartimento del Territorio), Confederazione Svizzera (Ufficio Federale dell'Ambiente), Patriziato di Caviglioglio, Patriziato di Bignasco, Società Ticinese per l'Arte e la Natura (STAN)

Ufficio di revisione

Fiduciaria Sartori e Associati SA,
Locarno

Fondo Amici della Valle Bavona

c/o **Fondazione Valle Bavona**
Casella Postale 30 / 6690 Caviglioglio
IBAN CH28 8080 8004 7800 0556 4
Banca Raiffeisen Losone Pedemonte
e Vallemaggia

Ringraziamo tutti coloro che nel 2023 hanno sostenuto le attività e i progetti della Fondazione Valle Bavona.

Partner dei progetti e sponsor:

Alpinfra, Bergversetzer - un progetto della SAB (Aiuto svizzero alla Montagna), **Cantone Ticino, Cantone Zurigo** (Lotteriefonds), **Comune di Cevio, Comune di Lavizzara, Comune di Toceno** (I), **Confederazione Svizzera** (Ufficio Federale dell'Ambiente), **Coop società cooperativa** (Ostschweiz-Ticino), **Ente regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia, Ernst Göhner Stiftung, Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio** (SL-FP), **Fondo Amici della Valle Bavona, Fondo Lotteria del Canton Zurigo, Fondo svizzero per il paesaggio** (FSP), **OFIMA SA** (Locarno), **Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli** Regione Vallemaggia, **Patrimonio Svizzero, Patriziato di Bignasco, Patriziato di Caviggno, Patronato svizzero per comuni di montagna, Paul Schiller Stiftung, Società ticinese per l'Arte e la Natura, Sophie und Karl Binding Stiftung, I signori Abry Oppikofer**

Collaborazioni diverse:

ASCOVAM, Antenna Vallemaggia, APAV, Museo di Valmaggia, Patriziati di Caviggno e Bignasco, RSI, Education 21, GEASI, Centro Natura Vallemaggia, Scuola Media di Cevio, Istituto scolastico Bassa Vallemaggia.

Un ringraziamento particolare a:

Sostenitori privati a favore dei progetti della Fondazione, terrieri che collaborano in occasione di manifestazioni e/o giornate di volontariato, tutti i volontari che in un modo o nell'altro hanno contribuito alla gestione del territorio, tutti coloro che hanno partecipato ai diversi gruppi di lavoro, il personale della Fondazione, i collaboratori esterni, Servizio civile.

Fondazione Valle Bavona
Casella postale 30
6690 Caveragno

+41 (0)91 754 25 50
fondazione@bavona.ch

www.bavona.ch
www.bavona.ch/newsletter
facebook.com/bavona.ch

Editore	Fondazione Valle Bavona, 04.2024
Testi	Rachele Gadea Martini, Nicoletta Dutly Bondiotti, Mariella Di Foglio
Foto	Fondazione Valle Bavona

**Mondada
Fontana
Alnedo
Sabbione
Ritorto
Foroglio
Roseto
Fontanellata
Faedo
Bolla
Sonlerto
San Carlo**